

"Il Comune di Treviso e la logica organizzativa attraverso l'integrazione dei sistemi e software di gestione con il SIT"

Marcello Missagia, Roberto Meneghetti, Stefano Climastone, Nadia Poles, Marco Sartori

Comune di Treviso - Settore I.C.T., Smart City e Patrimonio -
 Servizio Sistema Informativo Territoriale - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO -
 C.F. 80007310263 P.I. 00486490261 - Centralino 0422 6581 telefax 0422
 658201 mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Premesse

Il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Treviso è ad oggi ampiamente consolidato ed è "regia centrale" all'interno dell'Ente, addetto alla totale gestione di tutte le informazioni/dati prodotti dai Servizi/Settori, poiché per natura presenta carattere intersettoriale.

L'ufficio ha provveduto a sviluppare il collegamento/integrazione del geoportale cartografico con i software di gestione presenti all'interno dei diversi settori dell'Ente: patrimonio, lavori pubblici, edilizia privata, servizi demografici-toponomastica, pianificazione territoriale e urbanistica, ufficio relazioni con il pubblico (urp), verde.



I

L'integrazione tra sistemi

La grande potenzialità offerta da un sistema GIS è mettere in relazione dati spaziali (oggetti disegnati), con banche dati alfanumeriche (numeri e informazioni), presenti in gestionali esterni al GIS stesso.

La tecnologia avanzata, l'elevata capacità, la flessibilità, l'adattabilità e l'interoperabilità tra applicativi diversi, consentono l'aggiornamento automatico dei dati ed il continuo monitoraggio, nonché l'incrocio di ulteriori informazioni grazie alla componente "cartografica/geografica" con la componente "alfanumerica gestionale".

I collegamenti tra software permettono di amministrare le informazioni alfanumeriche con le informazioni geografiche, grazie alla georeferenziazione in cartografia degli elementi stessi. Come ad esempio mappatura dei parchi e giardini (alberature, superfici erbose, arredo urbano, parchi giochi, pavimentazioni, siepi, ecc.); edifici e terreni patrimoniali; cantieri e opere pubbliche; pratiche edilizie; piani urbanistici; toponomastica e numerazione civica; segnalazioni dei cittadini.

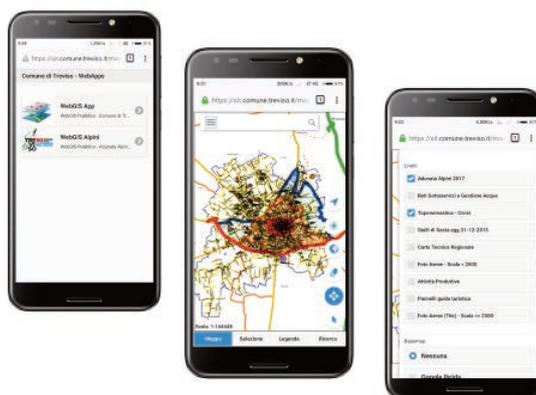
Il progetto ha visto una personalizzazione dell'attuale sistema informativo territoriale su piattaforma web e desktop, attraverso l'interazione bidirezionale tra il software GIS e le diverse tipologie di software di gestione in essere.

I principali software di gestione presenti presso i Settori/Servizi dell'Ente, integrati con il geo-portale cartografico, di cui alcuni forniti dalla Regione Veneto, sono:

- HYPERSIC - Patrimonio – software per la gestione del patrimonio comunale (fabbricati e terreni);
- STR PBM – Lavori pubblici – software per la gestione di opere pubbliche e cantieri;
- GPE – Edilizia (Regione Veneto): software per la gestione delle pratiche edilizie;
- ASCOT – Servizi Demografici (Regione Veneto): software per la gestione anagrafica e toponomastica;
- GPU – AL-FRESCO – Urbanistica (Regione Veneto): software per la gestione dell'iter procedurale dei piani urbanistici attuativi;
- R-TREES – Verde per la gestione parchi e giardini, alberature, superfici erbose;
- COMUNI-CHIAMO – Ufficio Relazioni con il Pubblico URP - software per gestire le segnalazioni dei cittadini;

L'integrazione è stata realizzata tramite l'accesso diretto al database su opportune viste/query per i software ASCOT- GPE/GPU- STR-PBM, oppure tramite l'utilizzo di web-service (WMS Web Map Service oppure WFS Web Feature Service) per i software HYPERSIC – COMUNI-CHIAMO – R-TREES.

L'attività ha visto l'analisi del flusso delle informazioni in entrata dai gestionali e successivamente con i referenti di ogni settore si è proceduto a stabilire le informazioni da divulgare in consultazione con il web-gis (geoportale cartografico), anche con la versione per dispositivi mobili.



L'obiettivo

L'obiettivo è stato di fornire agli apparati della Pubblica Amministrazione, in questo caso del Comune di Treviso, strumenti e modalità:

- per gestire al meglio il territorio comunale e la città, verso professionisti e tecnici, cittadini ed operatori che operano nel settore;
- per catalogare e programmare;
- per gestire meglio le tempistiche e l'iter delle proprie pratiche.

Conclusioni

Tale progetto si innesta nel percorso di semplificazione e innovazione che la Pubblica Amministrazione ha iniziato, volto ad offrire ai cittadini risposte e servizi migliori, più veloci, puntuali e trasparenti.

Una migliore gestione dei work-flow di lavoro, una gestione uniforme dei progetti e dei modelli di settore, garantendo trasparenza e divulgazione univoca delle informazioni.

L'apparato dedicato ai dati territoriali è chiamato a soddisfare la sempre crescente domanda di informazione geografica, proveniente dai diversi uffici comunali, da altri soggetti pubblici, dai professionisti e dall'intera cittadinanza.

Sarà in questo modo possibile definire un nuovo livello di "armonizzazione" dei processi, che non potrà che riflettersi positivamente sulla qualità dei servizi erogati a cittadini, professionisti ed imprese, come peraltro la sottoscrizione di Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, già effettuata, ed anche l'ambito obiettivo nell'open-data, di raggiungere il livello maggiore dei valori della scala nel cosiddetto "Modello 5 stelle" di Tim-Berners Lee, in attuazione della DGR n. 2301 del 29/12/2011.



II SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE A SUPPORTO DEL PROCESSO DECISIONALE

